

***Capitolato speciale d'appalto
per fornitura, posa in opera, gestione e manutenzione
arredo urbano
con sfruttamento degli spazi pubblicitari
predisposti nell'ambito dei medesimi manufatti
a fronte di canone***

INDICE

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto
- Art. 2 - Canone e sua revisione
- Art. 3 - Modalità di presentazione dell'offerta
- Art. 4 - Criterio di aggiudicazione dell'appalto
- Art. 5 - Soggetti partecipanti
- Art. 6 - Durata dell'appalto

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

- Art. 7 - Risoluzione del contratto
- Art. 8 - Vincolo contrattuale
- Art. 9 - Recesso unilaterale
- Art. 10 - Controllo

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

- Art. 11 - Avvio lavori
- Art. 12 - Termini per avvio della prestazione
- Art. 13 - Sospensioni e proroghe
- Art. 14 - Penali

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

- Art. 15 - Pagamenti e revisione dei prezzi
- Art. 16 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

CAPO 5 - CAUZIONI E GARANZIE

- Art. 17 - Cauzione provvisoria
- Art. 18 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva
- Art. 19 - Riduzione delle garanzie
- Art. 20 - Assicurazioni

CAPO 6 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

- Art. 21 - Assolvimento obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

CAPO 7 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 22 - Subappalto

Art. 23 - Pagamento dei subappaltatori

CAPO 8 - NORME FINALI

Art. 24 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Art. 25 - Riservatezza

Art. 26 - Rinvio alle disposizioni di legge

Art. 27 - Controversie e Foro competente

CAPO 1 - NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La fornitura, l'installazione, la gestione e la manutenzione dei manufatti ,di cui all'allegato A per la sosta autobus quali pensiline attrezzate (con una panchina con seduta per 3 persone e un cestino portarifiuti), paline (la voce paline dovrà essere individuata singolarmente nell'offerta tecnica di cui all'art.3), orologi, strutture per frecce commerciali, bacheche, cestini portarifiuti e transenne.

In particolare la ditta si impegna ad offrire n.45 pensiline d'attesa bus (attrezzate con panchina con seduta per 3 persone e un cestino portarifiuti), 110 paline, 20 orologi, 80 strutture per frecce commerciali, 30 cestini portarifiuti (oltre a quelli di arredo alle fermate bus), 15 bacheche a doppia anta battente con dimensioni espositive cm h. 100x70, 60 transenne. A fronte dell'affidamento del servizio l'Azienda Comunale di Servizi s.r.l. avrà un beneficio economico a titolo di canone destinato agli eventi quantificabile nell'importo che l'aggiudicatario dovrà versare per il posizionamento e sfruttamento pubblicitario dei manufatti.

Le strutture dovranno avere le dimensioni e le caratteristiche tecniche indicate nella schede tecniche che l'offerente dovrà allegare all'offerta tecnica di cui all'art.3.

Le strutture devono essere installate con le modalità dell'offerta tecnica di cui all' art.3. del capitolato tecnico.

La posa in opera delle strutture verrà autorizzata dal Dirigente dell'Area Territorio Ambiente e Attività Produttive del Comune di San Donato Milanese con proprio provvedimento.

Gli arredi urbani dovranno essere realizzati sulla base delle specifiche tecniche contenute nell'offerta tecnica di cui all'art.3.

Tutti gli arredi e le strutture oggetto di gara, diverranno di proprietà di ACS s.r.l. alla scadenza del contratto.

Art. 2 - Canone e sua revisione

Il corrispettivo per l'aggiudicatario è costituito dallo sfruttamento, ai fini pubblicitari, per una durata di 6 (sei) anni dalla data di stipula del contratto, degli spazi appositamente predisposti sugli arredi oggetto della fornitura, nel rispetto delle norme generali e particolari riguardanti l'attività pubblicitaria.

Sulle pensiline dovrà essere riservata una percentuale pari al 5% degli spazi disponibili per messaggi istituzionali e/o pubblicitari.

Canone annuo a base di gara (oltre IVA) pari a €. 40.000,00 per complessivi €. 240.000,00 per anni 6. Tale importo esclude gli oneri per la sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 e ss. che ammontano a €. 2.053,50.

A decorrere dal secondo anno il canone sarà soggetto a rivalutazione automatica annuale pari al 100% dell'aumento del costo della vita desunto dagli indici ISTAT riferiti al 31/12 dell'anno precedente.

Art.3 - Modalità di partecipazione

L'impresa concorrente dovrà presentare la propria offerta secondo le modalità stabilite dal Bando di gara.

L'aggiudicatario è vincolato al rispetto delle norme e delle disposizioni del Capitolato d'oneri fin dal momento della presentazione dell'offerta, mentre per l'Azienda Comunale di Servizi s.r.l il vincolo nasce con la stipulazione del contratto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 365 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa.

L'offerta tecnica da redigere in conformità al Capitolato Speciale d'appalto, tenuto conto delle prescrizioni del bando, dovrà contenere:

1) Progetto preliminare: la descrizione di tutte le tipologie di elementi d arredo urbano proposti indicando, per ciascuno, la dimensione e le caratteristiche tecniche, funzionali, costruttive ed estetiche, anche in relazione alla sicurezza nei confronti dei terzi e alla manutenibilità. Dovranno essere presentate schede tecniche illustrative della tipologia dei manufatti offerti, con particolare riferimento alle certificazioni secondo le quali i manufatti vengono prodotti, e ogni altra rappresentazione progettuale ritenuta idonea alla esplicitazione degli aspetti qualitativi, dimensionali, estetici, costruttivi, tecnologici e funzionali. Potrà altresì essere presentata una proposta di localizzazione mediante schede grafiche e/o fotografiche con la rappresentazione virtuale degli stessi e del loro inserimento nel contesto edilizio-urbano, al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice di poter correttamente valutare la proposta anche in relazione all'impatto che l'inserimento stesso produce.

2) Progetto definitivo :

a. descrizione dettagliata dell'utilizzo delle superfici ai fini pubblicitari e degli eventuali spazi destinati alla comunicazione pubblica/istituzionale.

b. la descrizione dettagliata di forniture aggiuntive offerte (es. illuminazione delle pensiline), completa dei relativi piani d'installazione, fornitura, gestione e manutenzione. L'offerta di forniture aggiuntive è facoltativa, per cui la mancanza comporterà soltanto la non attribuzione del punteggio relativo a tale elemento; resta inteso che l'attrezzatura minima richiesta (per ogni pensilina installata si dovrà prevedere una panchina per la seduta di 3 persone e un cestino portarifiuti) e che la posizione delle strutture sarà concordata preventivamente con gli uffici di ACS o dell'Amministrazione Comunale competenti sulla mobilità.

4) Cronoprogramma : pianificazione del tempo di installazione con l'indicazione del tempo necessario e occorrente per la sostituzione delle pensiline esistenti e per le nuove installazioni.

Detto tempo non può comunque essere superiore a 180 giorni.

5) descrizione del piano di manutenzione e di pulizia, saranno valutate anche le migliorie e le eventuali condizioni aggiuntive.

6) sono ammesse le offerte almeno pari o superiori al canone posto a base di gara.

7) non sono ammesse offerte in riduzione.

Art. 4 - Criterio di aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 163/2006 .

Sarà dichiarata aggiudicataria la Ditta che, in possesso dei requisiti specificati nel bando, avrà complessivamente ottenuto il maggior punteggio in base ai seguenti criteri come meglio descritto al punto 1 dell'art.3 che precede:

- Caratteristiche estetiche. Si valuteranno in particolare le caratteristiche di innovazione e originalità che permettano il miglior risultato estetico ottenibile (è consigliabile produrre schede tecniche e/o fotografie dei manufatti) verrà assegnato un giudizio di merito e si valuteranno le caratteristiche estetiche. MAX 25 punti.

- Offerta economica del canone .Proporzionalmente alle altre offerte da valutare (punteggio massimo al rialzo maggiore). Punteggio attribuito = punteggio massimo per canone offerto, canone più alto. MAX 20 punti.
- Caratteristiche tecnico-funzionali. Si valuteranno tutti gli elementi che rendano i manufatti proposti atti a durare nel tempo, con particolare attenzione alla solidità e alla qualità dei materiali impiegati, che consentano il massimo della fruibilità per l'utenza e che rispettino l'ambiente (es. pannelli fotovoltaici per l'illuminazione notturna, paline intelligenti). Il giudizio terrà conto delle caratteristiche degli impianti proposti con particolare riferimento alla durata e alla qualità dei materiali impegnati MAX 20 punti;
- Piano di gestione (pulizia) e di manutenzione di tutti i manufatti in concessione. Verranno valutate le proposte presentate nell'offerta tecnica. I punti saranno assegnati secondo criteri di proporzionalità. MAX 15 punti.
- Riduzione dell'impatto determinato dallo spazio pubblicitario. Fermo restando le superfici massime di pubblicità abbinabili ad ogni impianto si privilegeranno le proposte che determinino una minore quantità di pubblicità o comunque che adottino soluzioni tali da rendere più armonico l'inserimento della pubblicità nel manufatto stesso. In detta valutazione si terrà anche conto dell'eventuale spazio che venisse riservato alla comunicazione istituzionale. Si valuteranno le caratteristiche tecniche, e verrà assegnato un punteggio di merito. MAX 10 punti;
- Installazione di manufatti aggiuntivi (illuminazione, altri optional aggiuntivi, etc). Il punteggio relativo a questi manufatti aggiuntivi verrà attribuito nel limite in cui dette migliorie si rilevino tali, tenuto conto del pubblico interesse e dell'impatto ambientale. Verrà assegnato un punto per ogni gruppo di 5 manufatti aggiuntivi, i successivi punti saranno assegnati per ulteriori multipli di 5 . MAX 10 punti

Per rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi delle diverse offerte tecniche verrà assegnato un punteggio derivante da un giudizio di merito secondo la seguente scala di valutazione:

Scala di valutazione:

<u>Valutazione</u>	<u>%</u>	<u>punteggio</u>
Insufficiente	≤	0,20
Sufficiente	≤	25,00
Discreto	≤	50,00
Buono	≤	75,00
Ottimo	≤	100,00

Art. 5 - Soggetti partecipanti.

Possono presentare l'offerta le imprese singole o consorziate o raggruppate anche appositamente e temporaneamente costituiti.

E' vietata alla medesima impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla procedura sia in qualità di impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero di aderente a consorzi; a tale scopo dovranno essere indicate, in sede di presentazione dell'offerta, le imprese e le società per conto delle quali l'associazione o il consorzio partecipa alla gara.

Le imprese non possono, inoltre, partecipare alla gara come impresa singola o mandante o mandataria di raggruppamento, trovandosi nelle condizioni di controllo di altra impresa partecipante come specificate dall'art. 2359 c.c.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i concorrenti che risultano partecipare in violazione dello stesso.

Art. 6 - Durata dell'appalto

Il contratto avrà una durata di anni 6 a decorrere dal 01.01.2010 (data di decorrenza del contratto).

CAPO 2 - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art.7 - Risoluzione del contratto

1.La Azienda Comunale servizi S.r.l. ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 gg. senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni di ACS riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale di cui al decreto legislativo n.81/2008.
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'aggiudicatario senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;

2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Azienda Comunale Servizi S.r.l. è fatta all'aggiudicatario nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Azienda Comunale servizi S.r.l. si fa luogo, in contraddittorio fra ACS e l'aggiudicatario o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori.

Art. 8 - Vincolo contrattuale

E' espressamente stabilito che l'impegno delle ditte concorrenti è vincolato al momento stesso della presentazione dell'offerta, mentre l'Azienda Comunale di Servizi s.r.l rimarrà vincolata soltanto quando, a

norma di legge, tutti gli atti inerenti alla procedura in oggetto avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Le parti rinunciano a qualsiasi revisione delle condizioni di aggiudicazione, ad esclusione del canone che è disciplinato dal precedente art. 2.

La stipulazione del contratto, che avverrà con atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario Generale del Comune di San Donato Milanese e resterà comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Art. 9 - Recesso unilaterale

L'Azienda Comunale di Servizi S.r.l. ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto per motivi di interesse pubblico fatto salvo il risarcimento per i manufatti realizzati per il periodo residuo di validità del contratto.

Art.10 - Controllo

L'Azienda Comunale di Servizi s.r.l si riserva l'ampia ed insindacabile facoltà di controllare l'esatta osservanza, da parte dello stesso aggiudicatario, delle disposizioni contenute nel presente capitolato.

L'aggiudicatario, previa intimazione scritta, dovrà adempiere nei tempi indicati a tutte le prescrizioni impartite dall'Azienda Comunale Servizi s.r.l..

CAPO 3 - TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 11 - Avvio dei lavori

1.L'esecuzione della prestazione ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ufficio tecnico comunale che dovrà essere richiesta dall'aggiudicatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

2.E' facoltà della Azienda Comunale Servizi S.r.l. procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto per l'esecuzione della prestazione.

3. I termini per l'esecuzione decorrono dalla data del rilascio dell'autorizzazione di cui al punto 1. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Azienda Comunale servizi S.r.l. risolvere il contratto e incamerare la cauzione, fermo restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta fermo restando la possibilità per ACS della richiesta di risarcimento del maggior danno. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Art.12 - Termini per avvio della prestazione.

1.Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 365 gg.(centottanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del rilascio dell'autorizzazione che dovrà essere presentata dall'aggiudicatario entro 30gg. dall'aggiudicazione provvisoria.

2.L'aggiudicatario si obbliga alla rigorosa ottemperanza del rispetto della tempistica per la realizzazione dei lavori di cui al punto che precede.

Art.13 - Sospensioni e proroghe

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche particolari od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'aggiudicatario può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Sono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variazione.

Art. 14 - Penali

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale riferito alla durata complessiva del contratto.

2. La penale nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche:

a) in caso di ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alla data di cui al punto 1 dell'art.14;

b) nel rispetto dei termini imposti da ACS per il ripristino di lavori non accettabili o non conformi a quanto richiesto al punto 1 dell'art.3 che precede.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione dalla cauzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o maggiori danni subiti a causa dei ritardi.

CAPO 4 - DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 15 - Pagamenti e revisione prezzi

Il pagamento del canone dovrà essere eseguito in 4 rate trimestrali anticipate con conguaglio al 31 dicembre della 2^a annualità.

Il ritardo nel pagamento delle rate a decorrere dal 2° anno comporterà l'obbligo di corrispondere gli interessi moratori al tasso legale, salva la prova del maggior danno da parte dell'Azienda Comunale di Servizi s.r.l..

A decorrere dal 2° anno il canone sarà soggetto a rivalutazione automatica annuale pari al 100% dell'aumento del costo della vita desunto dagli indici ISTAT riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente.

L'aggiudicatario, in qualità di soggetto passivo di cui all'art.8 del D.lgs. 507/93, dovrà presentare la dichiarazione ai fini dell'imposta sulla pubblicità e corrispondere la relativa imposta ai sensi di legge.

Nel caso in cui il pagamento dell'imposta di cui al presente articolo non avvenga entro i termini di scadenza, il contratto s'intenderà risolto di diritto e gli impianti installati diverranno immediatamente di proprietà dell'Azienda Comunale di Servizi s.r.l. salvi e impregiudicata i danni, calcolati con il criterio di cui all'art. 3, secondo capoverso del decreto di cui sopra.

Art. 16 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

Vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

CAPO 5 - CAUZIONI E GARANZIE

Art. 17 - Cauzione provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% del canone a base d'asta, da presentare nelle forme e nei contenuti di cui all'art. 75 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa o cauzione rilasciata da intermediario finanziario la stessa dovrà essere di durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Azienda Comunale servizi S.r.l. e l'impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando l'ente non dichiari il pieno adempimento degli obblighi tutti assunti dal debitore stesso e deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del codice dei contratti, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai concorrenti diversi dall'aggiudicatario la restituzione della garanzia avverrà entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Al fine di agevolare la sollecita restituzione della garanzia provvisoria i concorrenti potranno corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

Art. 18 - Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

L'aggiudicatario dovrà provvedere, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006, a prestare una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento del canone netto contrattuale di aggiudicazione, nelle forme previste dalla legge.

La cauzione, costituita secondo le modalità di cui sopra, è a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'ACS dovesse sostenere durante la durata dell'appalto, a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'aggiudicatario.

Resta salvo per ACS l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Il deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino a gestione ultimata e comunque fino a quando sarà definita ogni eventuale eccezione e/o controversia.

L'inadempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato versamento delle somme che a qualsiasi titolo l'aggiudicatario deve all'Azienda Comunale di Servizi s.r.l., comporta l'escussione di parte o di tutta la cauzione.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione ridotta dall'applicazione di eventuali penali entro 15 giorni dalla richiesta inviatagli secondo quanto indicato all'art.17 dall'Azienda Comunale Servizi s.r.l.. L'inadempimento potrà essere causa di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Comunale Servizi s.r.l., salvo il diritto al risarcimento del danno in applicazione dell'art.18.

La cauzione sarà svincolata al momento in cui le parti avranno regolato in modo definitivo i conti e le partite legate all'esecuzione del contratto. A seguito del provvedimento di svincolo la cauzione verrà restituita all'aggiudicatario.

Art.19 - Riduzione delle garanzie

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 75, comma 7 del codice dei contratti.

Per fruire di tale beneficio il concorrente deve segnalare, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo deve documentare nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese sono certificate.

Art. 20 - Assicurazioni.

1. Secondo quanto disposto dal D.Lgs.163/2006, l'aggiudicatario è obbligato contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Azienda Comunale servizi S.r.l. da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Azienda Comunale servizi S.r.l. e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Azienda Comunale servizi S.r.l. a causa del danneggiamento o a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivati da errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori e al patrimonio comunale.

4. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 3.000.000,00 e deve:

a) prevedere la copertura dei danni che l'aggiudicatario debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'art. 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Azienda Comunale servizi S.r.l. occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'aggiudicatario o della Azienda Comunale servizi S.r.l.;

b) prevedere la copertura dei danni biologici;

5. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'aggiudicatario coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle ditte subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'aggiudicatario sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art.95 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e dall'articolo 13, comma 2, della legge n. 109 del 1994 e ss., le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

6. Alla data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, la polizza assicurativa di cui al comma 3 è sostituita da una polizza che tenga indenne la Azienda Comunale Servizi S.r.l. da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

CAPO 6 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 21 - Assolvimento obblighi in materia di sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna formalmente ad assicurare lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs.n°81/2008) e alla presentazione del relativo DUVRI. In relazione a ciò la ditta aggiudicataria sarà obbligata a fornire, prima dell'inizio del servizio, il piano debitamente predisposto dal "Responsabile della Sicurezza" dell'impresa medesima.

L'aggiudicatario dovrà inoltre essere in regola con le vigenti prescrizioni legislative in materia di assunzione di personale, in particolare per quanto concerne il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori e l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

CAPO 7 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

Art. 22 - Subappalto

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, pena l'immediata risoluzione del contratto. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'Art. 118 del D.Lgs 163/2006.

Art.23 - Pagamento dei subappaltatori

L' Azienda Comunale Servizi S.r.l. non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori l'aggiudicatario è tenuto a fornire copia delle fatture quietanzate agli stessi.

CAPO 8 - NORME FINALI

Art. 24 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione per atto pubblico amministrativo del presente contratto saranno a carico dell'affidatario.

Art. 25 - Riservatezza

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Azienda Comunale di Servizi s.r.l esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto aggiudicatario; ne è garantita riservatezza secondo le disposizioni del D.Lgs.196/03.

Art. 26 - Rinvio alle disposizioni di legge

Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle norme di Legge in materia.

Art. 27 - Controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Milano.